Anno XXVI Lunedì 4 Gennaio 1892 Conto corrente colla Posta N. 3

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 16

In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5

» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

Sotto auspici completamente pacifici siamo entrati nell'anno 1892, che dal suo principio lascia supporre di non differire granchè dal suo predecessore.

Eccettuato il parlamento francese, tutti gli altri dei principali stati sono ora chiusi e, stante la sosta cagionata nella vita politica dalle feste natalizie e di Capo d'anno, scarsa è questa volta la materia che ci si offre per la nostra rassegna.

Nel decorso anno 1891 le due correnti che dividono in due campi la politica europea si manifestarono in modo più preciso.

La visita della flotta francese a Cronstadt delineò l'alleanza franco-russa, e la visita del nostro principe ereditario e dell'imperatore Guglielmo in Inghilterra nonchè la conclusione dei trattati di commercio fra i due stati della triplice, diedero chiaramente a vedere che l'accordo più completo sulle varie questioni esiste fra l'Italia, l'Inghilterra, la Germania e l'Austria.

Questi due gruppi, intorno ai quali si riuniranno gli stati minori, mantengono ora un'attitudine pacifica e nulla fa presagire un prossimo cambiamento; ma siccome in politica ciò che è certo oggi non è più certo domani, devesi concludere che la situazione generale è sempre basata sull'incertezza.

V'è nessun indizio sicuro che fra i due gruppi delle potenze esista la ferma volontà di risolvere le pendenti questioni in modo pacifico e conforme ai principii di libertà e giustizia? Purtroppo questi indizi non si scorgono, e la pace odierna sembra di mirare all'unico scopo di conservare le *statu quo*, che non accontenta nessuno e scontenta un po' tutti.

***

Il Parlamento francese non prese le vacanze natalizie, ma continuò le sue sedute.

La Camera condusse a termine la discussione sulla tariffa doganale rimandatale dal Senato; non accettò tutte le modificazioni introdottevi, approvandone soltanto alcune.

La tariffa ritornò al Senato che l'approvò ed ora diverrà legge dello stato.

La nuova tariffa è quanto più di protezionista puossi immaginare e suscita nella stessa Francia numerose proteste, specialmente nelle grandi città marittime.

Il governo non ha voluto però chiudersi la via a stipulare trattati con gli altri stati e si è riserbato il diritto di aprir trattative sulla base della tariffa *minimum*; fra questi stati, pare si voglia comprendere anche l'Italia. Si capisce che anche il Governo della Repubblica comprende che il regime protezionista non può rimanere legge immutabile negli scambi internazionali della Francia con gli altri stati.

Il ministro Ribot rispose all'interpellanza sull'espulsione del corrispondente dell'*Havas* da Sofia. La risposta fu molto energica e dimostrò che la Francia vuole soddisfazione. Si spera però che l'incidente verrà appianato, poichè anche la Russia consiglia la calma alla sua alleata.

***

Anche il Belgio è prossimo a conchiudere un trattato di commercio colla Germania. La Camera ne ha demandato l'esame a una commissione della quale fanno parte parecchi avversari del medesimo, dei quali ne sono pure buon numero nella stessa rappresentanza nazionale.

Sperasi tuttavia che la maggioranza della Camera approverà il trattato.

***

Di un altro trattato commerciale si intraprenderà la discussione nell'entrante settimana, cioè di quello fra l'Italia e la Svizzera. I delegati italiani si recheranno a Berna, ove avranno le conferenze coi delegati svizzeri. Le trattative andranno probabilmente alquanto per le lunghe e si dovranno superare parecchie difficoltà; non si dubita però che verrassi ad un accordo.

La Svizzera da qualche tempo fa parlare di sè. Prima erano i dissidi del Canton Ticino, non ancora terminati, ora è la crisi finanziaria che si è manifestata nelle principali piazze della confederazione che è il tema di molti discorsi e considerazioni.

Le finanze elvetiche che erano citate come modello, cominciano a declinare dalla loro floridezza e ciò dipende principalmente per le forti spese delle fortificazioni erette ai valichi alpini dalla parte dell'Italia.

***

In Irlanda c'è stata una vittoria parnellista nell'elezione di un deputato. Notai che il candidato riuscito era combattuto vivacemente da tutto il clero cattolico divenuto antiparnellista.

Malgrado la morte del loro capo i parnellisti sono ancora in buon numero, e questa divisione dei partiti irlandesi fa il giuoco degli avversari dell'autonomia dall'Isola Verde, vagheggiata da Gladstone, poichè essi, non a torto, dicono che nell'Irlanda, abbandonata a sè stessa, nascerebbe il caos.

I liberali gladstoniani sperano sempre di riuscire vittoriosi nelle prossime elezioni generali; è certo però che se non ci fosse di mezzo la questione irlandese, la loro vittoria sarebbe maggiormente sicura.

***

La nomina del conte Kuenburg a ministro senza portafoglio in Austria è oramai un fatto compiuto. I tedeschi naturalmente ne sono giubilanti, mentre gli slavi e, specialmente gli czechi, non celano il loro vivissimo dispetto.

I vecchi czechi danno la colpa di questo risultato ai giovani czechi, i quali colle loro esagerazioni avrebbero disgustato il governo e che perciò si è messo d'accordo coi tedeschi.

E così la politica interna dell'Austria prosegue sempre fra l'altalena della supremazia di una o dell'altra nazionalità, usando sempre della malafede e dell'inganno verso tutti.

Se i tedeschi torneranno al potere, non perciò cambieranno le condizioni precarie della Cisleitania, poichè una dolorosa esperienza c'insegna che il dottrinarismo liberale dei tedeschi dell'Austria non è altro che un'oppressione larvata contro tutti quelli che non la pensano a modo loro.

Per sapere a quali eccessi arrivi il germanismo s'interroghino i trentini e i triestini; ed a ciò devesi ancora aggiungere che, pur di danneggiare l'elemento italiano, i tedeschi vanno a braccetto coi clericali e coi panslavisti, come purtroppo se ne vedono gli effetti a Trieste, a Gorizia e nell'Istria.

La Camera dei Magnati in Ungheria si è aggiornata dopo aver approvato i trattati di commercio conchiusi coll'Italia e colla Germania; nell'ultima seduta venne partecipata la decisione di sciogliere la Camera dei deputati.

La lotta che si prepara per le prossime elezioni sarà ardentissima; poichè il governo vuole una maggioranza che faccia *tabula rasa* degli antichi ordinamenti municipali dell'Ungheria.

Che quegli ordinamenti siano suscettibili a molte modificazioni, nessuno lo può negare; ma, che colla riforma amministrativa proposta dal governo di Budapest si miri a distruggere le libertà municipali dell'Ungheria a beneficio d'un rigido centralismo — ciò è pur vero.

***

Il giorno 14 del corrente mese si radunerà la dieta prussiana ed entro la quindicina verrà pure riaperto il *Reichstag* germanico.

Il partito liberale germanico è alquanto allarmato delle tendenze clericali cui dimostra alcuna volta l'imperatore Guglielmo.

Ultimamente egli mandò una corona ai funerali del professore Janssen, uno storico ultracattolico e conservatore, che nelle sue storie pretese di dimostrare qualmente la riforma religiosa del secolo XVI. sia stata esiziale alla Germania, mentre è chiaro e provato come quell'avvenimento sia stato invece fecondo d'immensi beni per le popolazioni che l'accettarono.

E' prossima la presentazione d'una legge sulle scuole primarie che metterebbe l'istruzione religiosa sotto la esclusiva sorveglianza della Chiesa. I liberali vedono con rammarico questo comportamento del governo, affatto contrario alle tradizioni germaniche sulla supremazia dello stato.

Si spera però che il cancelliere Caprivi, che nelle recenti discussioni sui trattati di commercio, protestò contro le mene sleali degli ultramontani, non si lascierà soprafare dai clericali.

***

La Bulgaria che ha fatto parlare di sè, per la espulsione del francese Chaudorne, non è disposta a subire pressioni da parte della Turchia; se questa potenza sovrana vorrebbe intervenire negli affari interni del principato, i bulgari proclamerebbero l'indipendenza del loro stato.

L'incidente franco-bulgaro non avrà serie conseguenze, ma dimostra che le condizioni degli staterelli dei Balcani sono tali che da un momento all'altro possono sorgere dei gravi avvenimenti, che non tanto facile potrebbero essere appianati con mezzi pacifici.

***

Dalla piccola Danimarca, uno staterello che in caso di una conflagrazione generale sarebbe ricercato d'alleanza da ambidue i gruppi delle potenze, ci si annunzia che dopo molti anni di lotta parlamentare, sia avvenuta una conciliazione fra il governo e la maggioranza della Camera e si potranno finalmente placidare le spese per le fortificazioni della capitale.

***

La crisi parziale del Ministero, preveduta già da lungo tempo, è avvenuta negli ultimi giorni dell'anno.

S. E. Ferraris ha lasciato il portafoglio della Grazia e Giustizia, che per le sue vecchie mani era divenuto troppo pesante, ed al suo posto fu installato S. E. Chimirri, abbandonando il Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Delle cognizioni giuridiche del Chimirre non ne sappiamo nulla; ci sembra che sarebbe, per quel Ministero preferibile un uomo di toga di fama non dubbia e dobbiamo perciò vedere il nuovo ministro all'opera prima di giudicarlo.

Il Presidente del Consiglio, on. di Rudinì, ha preso l'*interim* dell'agricoltura; per titolare effettivo di questo importantissimo ministero si fanno diversi nomi, ma nulla è ancora di certo. Si parla dall'on. Garelli, uomo competentissimo della materia; la sua nomina a ministro di agricoltura, industria e commercio sarebbe accolta con soddisfazione.

S. M. il Re rispondendo agli auguri di capo d'anno espresse fiducia nella conservazione della pace. Come al solito le L. L. M. M. il Re e la Regina discorsero lungamente coi deputati e coi senatori, informandosi di tuttociò che concerne l'attività e il benessere della nazione.

La gloriosa Casa di Savoja, che per il suo patriotismo e la sua lealtà, fu posta a reggere i destini della terza Italia, prende parte alla vita del popolo condividendone le gioie e i dolori. Nella Reggia di Roma non si nasconde alcuna camarilla cospirante contro la libertà, ma vi hanno sede le più alte virtù del patriotismo cui è custode un Re leale e cavalleresco.

Udine 3 gennaio 1892

Assuerus

Il paese che s'isola

Il sig. Leroy de Beaulieu, un economista francese, che non ama l'Italia, e che quindi non scrive per ingrazirsela, pubblica nel *Journal des Débats* un lungo articolo nel quale, dopo dimostrato che il tratto forse più caratteristico dell'anno 1891 è la tendenza delle nazioni europee ad unirsi commercialmente con trattati a lunga scadenza, così scrive della Francia, la sola che, con la Russia, non prende parte a ciò che egli chiama «un'orgia di federazione civile»:

«Un popolo che occupa l'augusto spazio di 528,000 chilometri quadrati, in mezzo a 10 milioni di chilometri degli stati confederati; un popolo di 38 milioni d'abitanti — numero che, lungi dall'aumentare viene diminuendo — in mezzo a 500 milioni d'uomini civili — questo popolo, nell'appunto 1891, in cui si manifesta simile aggruppamento di nazioni, immagina, si mette in capo di staccarsi dalla civiltà, di far da sè, di starsene isolato. I suoi 528,000 metri quadrati gli bastano; i suoi 38 milioni di abitanti, senza probabilità d'aumentare, gli sembra che costituiscano un mercato largamente proporzionato al suo genio, al suo talento inventivo, al suo spirito d'iniziativa; al di là di questi limiti, nulla ambisce; pensa di farsi eremita!

«L'agricoltura di questo paese progredirà certamente, a meno che la protezione non lo faccia diventar poltrone; le industrie di questo popolo si perfezioneranno, si moltiplicherà la sua produzione, accresciuta mercè la scienza, mercè i perfezionati metodi tecnici, mercè l'accumulamento dei capitali, non avrà mai e sempre che 38 milioni di consumatori per tutta la durata dei secoli, non un consumatore di più, qualcheduno forse invece di meno; ecco lo strano ideale di questo buon popolo che è la Francia, che circoscriverà l'orizzonte ai suoi produttori, ai suoi inventori, ai suoi risparmi, ai suoi 38 milioni di consumatori!

«Tale è il contrasto che presenta l'anno 1891, fra la condotta del mondo civile in complesso e la condotta della Francia; contrasto sbalorditivo, del quale può chiunque trarre la conclusione.»

Il sig. de Beaulieu termina esortando la Francia a ravvedersi in tempo se non vuol correre diritta alla sua rovina.

I Reali di Rumania in Italia

Si ha da Bucarest che il Re e il principe ereditario di Rumania sono partiti ieri sera per Pallanza e ritorneranno a Bucarest il 7 corr.

Il generale Cialdini aggravato

Telegrammi da Livorno annunziano che il generale Cialdini trovasi di nuovo aggravato.

La principessa del Montenegro

La Principessa Milena del Montenegro è arrivata l'altra sera a Roma ed è scesa all'«Hotel de Russie». La Corte mise una carrozza a sua disposizione. Oggi essa parte per Genova.

L'ambasciatore Ferdinando Ressmann

Vienna, 2. — Durante la permanenza di Ressmann, Kalnoky lo ricevette e dette un pranzo in suo onore a cui assistettero Nigra e Zia bey.

Costantinopoli, 2. — Ressmann è arrivato alle 4,15 e fu ricevuto dal personale dell'ambasciata e del consolato d'Italia, dal comandante e dagli ufficiali dello stazionario *S sia* e da una deputazione delle Società italiane. Ad Adrianopoli Ressmann fu salutato dal Vali, comandante il primo corpo d'armata, da Mahmudhamdi Pascià, da Ibrahil bey e da Bisio.

Una compagnia di soldati rendeva gli onori. A tutte le stazioni le guardie militari presentarono le armi a Ressmann. Non è ancora stabilito il giorno del ricevimento presso il sultano.

Più di un milione di defraudi
Cassiere suicida

Si ha da Budapest 2:

Il cassiere della prima cassa ungherese di risparmio Piufich si è suicidato ieri. Aveva stornato 1,060,000 fiorini.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Municipio di Udine

Avviso di pubblicazione dei ruoli della imposta sui terreni, fabbricati, e R. M.

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui terreni.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom. di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei Ruoli principali:

1ª rata al 10 febbraio, 2ª rata al 10 aprile, 3ª rata al 10 giugno, 4ª rata al 10 agosto, 5ª rata al 10 ottobre, 6ª rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

1ª 2ª rata al 10 aprile, 3ª rata al 10 giugno, 4ª rata al 10 agosto, 5ª rata al 10 ottobre, 6ª rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1ª 2ª 3ª 4ª rata al 10 agosto, 5ª rata al 10 ottobre, 6ª rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª 6ª rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1° Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali.

2° Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo.

3° Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4° Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla residenza municipale, addì 1 del mese di gennaio 1892.

Il sindaco Elio Morpurgo

Per la difesa dell'industria serica italiana

Il signor Cicogna scrive nel giornale *Il Sole*: «Di fronte al diretto e potente intervento del Governo francese in pro della sua industria serica è lagrimevole vedere l'inerzia dell'Italia che pare non vegga il terribile colpo che sta per piombare sul capo alla più importante sua industria.

«La deliberazione della Camera di Commercio di Udine, con la quale si propone un dazio d'uscita per i bozzoli, è qualche cosa, perchè dovrebbe almeno servire ad aprire la discussione sopra sì vitale argomento».

La proposta del Cicogna sarebbe: un dazio d'uscita sui bozzoli, un dazio d'uscita di L. 1 sulle sete greggie, l'esenzione da ogni dazio d'uscita per le sete lavorate e un premio ad ogni nuova fabbrica di stoffe da seta che sorgesse in Italia.

Il signor Z. propone invece, nello stesso giornale *Il Sole*, che lo Stato accordi un premio di 50 centesimi per chilogramma all'importazione in Italia dei bozzoli esteri. A suo credere, questo provvedimento sarebbe sufficiente all'industria italiana.

Il giornale torinese l'*Industria serica* osserva che l'allettamento dei premi raddoppierà in breve il numero delle bacinelle francesi, che dovranno perciò ricorrere al mercato italiano per fornirsi di bozzoli.

«I filandieri francesi — conclude — faranno salire a prezzi relativamente eccessivi i nostri bozzoli, ben sicuri di stravincere sul mercato delle sete la concorrenza italiana, pur tenendo

conto di tutte le difficoltà e maggiori spese che sovrastano alla filatura francese. La situazione pei nostri industriali si renderà terribile.

Si obbietterà che per effetto del concorso dei compratori francesi ne avvantaggerà la nostra agricoltura.

Ove ciò potesse verificarsi pei primi anni, non avrebbe seguito senza dubbio quando la Francia basterà a sè stessa nei bisogni di materia prima per la propria filatura e quando la filatura italiana sarà rovinata. »

Per trattare di questo vitale argomento si sono convocati i Consigli delle Associazioni seriche di Milano e di Torino.

Alla proposta della Camera di Commercio di Udine ha già pienamente aderito la Camera di Commercio di Forlì.

La presentazione dell'album del comm. Ceconi alla Regina — Probabile venuta di S. M. la Regina in Friuli. Il bellissimo album di fotografie - raffiguranti i migliori punti della strada Margherita - raccolte dal comm. Ceconi, fu presentato a S. M. la Regina Margherita il giorno 21 dicembre u. s. dallo stesso comm. Ceconi, il quale fu, dalla gentilissima nostra Sovrana, accolto con la massima soddisfazione.

Il dono riuscì ad essa graditissimo.

S. M. fu di una squisitezza di modi e di una cordialità amabilissima verso il Ceconi, al quale mostrò anche il suo grande desiderio di visitare queste belle posizioni.

Il Re ricevette il comm. Ceconi il 24 successivo, e l'accoglienza non poteva essere più gentile e lusinghiera.

S'intrattenne col visitatore dei più minuti particolari, interessandosi perfino de'suoi figli e famiglia, di cui volle avere i più minuti particolari.

Il Ceconi rimase letteralmente confuso e commosso per tanta gentilezza e bontà, e la sua gioia e soddisfazione erano al colmo.

E noi viviamo nel desiderio vivissimo di aver al più presto una visita della nostra Augusta Sovrana.

LE NOSTRE APPENDICI

Verso il 15 del corr. mese daremo principio alla pubblicazione d'un interessantissimo romanzo tradotto appositamente per il nostro giornale dall'originale inglese sotto il titolo:

UN MATRIMONIO

È uno stupendo studio psicologico di un matrimonio infelice.

Il dramma intimo si svolge in tutti i più minuti particolari, come analisi e quale sintesi.

Noi lo dedichiamo alle lettrici le quali ci saranno gratissime, perchè non troveranno le solite rifritture di intrighi amorosi o di drammi sanguinari che le appendici di molti giornali offrono in pasto al nevrosismo del secolo, guastando i cuori ed insudiciando le anime vergini.

L'argomento è poi di tutta attualità. Ora che si va combattendo in favore di quell'istituto sociale — il divorzio — che forse potrebbe risparmiare tante vittime e spezzerebbe tante immorali catene, è utile presentare degli esempi che servano di ammaestramento. L'arte per l'arte fino a certo punto; ma anzitutto l'arte per la vita!

In difesa d'un'amministrazione comunale. Ci scrivono da Rigolato, 1:

Stimatissimo sig. Direttore
del **Giornale di Udine**

Favorisca inserire nel di Lei pregiato giornale quanto in appresso, rispondendo per sommi capi al *famoso articolo* inserito nel giornale *Il Friuli* n. 310 seconda pagina.

Premetto, non vale certo la pena di passare a polemiche su tali fatti e men che meno con tale *corrispondente invertitore delle giuste cose.*

Domando, quando mai il Sindaco di Rigolato s'è mostrato contrario alle fontane se il Comune da lui amministrato non ha di niente tanta abbondanza che di buon'acqua potabile fornita da nientemeno che da 14 fontane, e cioè 2 a Valpicetto, 2 a Magnanins, 2 a Rigolato, 3 a Ludaria, 2 a Grivigliana, 1 a Stalis, 1 a Vuezziz ed 1 a Gracco? e che di più per una popolazione di sole 1800 persone?...

Passo alle scuole. — Il comune di Rigolato — suddiviso d'interessi — sostiene stentatamente — dico stentatamente per certe frazioni — nientemeno che 6 scuole, delle quali *una complementare*; e quale il profitto? appena appena *esami di proscioglimento.*

Certamente che il Sindaco di Rigolato, considerando a quanta fatica durano i suoi amministrati nel pagare le tante tasse di cui sono aggravati, vorrebbe vedere un maggior profitto o minor spesa.

Mi pare poi d'aver detto più volte ai *signori frazionisti di Rigolato*, e fors'anche al *bravo articolista*, che se la frazione di Rigolato vuol sostenere — ma colla propria cassa — magari Scuole Tecniche, io non ho nulla in contrario. Sarei bensì contrario in vece se tale spesa venisse sostenuta dalle frazioni povere.

Quando mai il sindaco di Rigolato s'è mostrato contrario alla buona viabilità? Si sarà dimostrato contrario invece — come appunto l'altro dì — dal *pagare 14 ciò che in realtà non valeva che 9*, e ciò mi pare non sia cattiva cosa pel Comune.

Stia pur certo, l'articolista, ch'io sarò sempre, rigorosissimo patrocinatore degli interessi de' miei amministrati, nè cambierò pensiero.

Caro corrispondente del *Friuli*, perchè non informarti meglio del come stanno le cose? E' forse il Sindaco o sono invece l'intero Consiglio e la popolazione di Rigolato, che, vedendosi in strettissime condizioni finanziarie, non hanno ancora dato corso ai lavori del Cimitero?

Chi è dunque che ha usato il fermacarte? E' l'intero paese.

Corrispondente: se appartieni al comune di Rigolato, lo devi sapere, che il tuo *Sindaco non ha mai agito in contrario al suo consiglio*; se al caso poi appartieni ad altro Comune, ti consiglio a pensare per casa tua.

E finirò colla levatrice.

Qui poi ti confermo, che di spese per levatrici, secondo il mio modo di vedere, possiamo farne a meno; levatrici *pratiche* ne abbiamo a sufficienza, ed in caso di bisogno perchè non si può chiamare il medico ostetrico? E sì che mi pare sia bastantemente pagato con L. 2300 annue, per circa *due* giorni la settimana!...

Non degnandomi continuare in polemiche con gente tanto dappoco, ho finito.

C. Vidali sindaco.

Un bravo brigadiere

Ci scrivono da Artegna, 3:

Il signor Pesiale, brigadiere dei reali carabinieri della stazione di Buia, è un vero benemerito dell'arma, essendo egli tutto zelo e infaticabile nel disimpegno delle sue difficili e tante volte pericolose mansioni.

Allorchè nel circondario di sua pertinenza succede qualche fatto criminoso egli non si dà pace e vorrebbe potersi moltiplicare onde tosto assicurare alla punitiva giustizia i colpevoli. Anche ultimamente, dopo lunghe e minuziose perlustrazioni ed appostamenti, egli riuscì coi suoi uomini a scavar fuori ed arrestare due cattivi soggetti di Buia, che da tempo erano sconosciuti.

Sono costoro certi Fabbro Emilio e Galerio Emilio, quest'ultimo imputato di nientemeno che sette furti e d'un appiccato incendio.

Crediamo ben fatto di segnalare alla pubblica attenzione e riconoscenza questo fedele servitore del dovere, tanto più che così comportandosi egli nella sua modestia non ritiene di fare altro che il solo e semplice dover suo.

D. C.

Beneficenza. Ci scrivono da Palmanova 3 gennaio 1892:

In questi tempi di egoismo e di ismisurata brama del così detto vil metallo sonvi ancor, per buona sorte, uomini che, dotati di grande tenerezza di cuore, si commuovono alle altrui miserie, pensano a coloro, i quali stentano e patiscono e in loro soccorso accorrono. E questi uomini non beneficano mica per averne ringraziamenti e laudi, ma si tengono paghi di quella dolce soddisfazione che il benefizio stesso reca all'animo.

Altri ve ne sono poi che, fedeli seguaci della massima evangelica: « Non sappia la manca ciò che fa la destra » beneficano il prossimo e di tutto fan per rimaner incogniti benefattori.

Il giorno 1 gennaio 92 una persona desiderosa di rimaner incognita, elargì all'amministrazione della cucina economica it. L. 20 (venti) affinchè venissero distribuite ai poveri della città tante razioni di minestre per l'importo della citata somma.

E l'amministrazione fece a seconda della volontà del gentile elargitore.

Avuto poi riguardo alla stagione iemale, sempre sfavorevole alla povera gente, l'amministrazione suddetta alle *duecento* razioni di minestra ne aggiunse altre *cinquanta* e *tre* di pane, che distribuì gratuitamente agli indigenti

Mentre il sottoscritto amministratore si fa un dovere di pubblicamente ringraziare l'incognita persona benefattore, fa voti che tutti i buoni che lo possono, concorrano a benefizio del povero e della cucina, che non ha altro scopo che quello di migliorare la nutrizione dell'indigente lavoratore per renderlo più atto a sostener le fatiche e per allontanarne le cause di certe malattie.

Il segretario amministratore
Cesare Damiani

La mostra Bardusco all'esposizione

Onorevole sig. Direttore
del **Giornale di Udine** Città

Mentre interesso la di Lei cortesia a voler rendersi interprete presso l'egregio corrispondente da Palermo del suo pregiato giornale per la cortesia colla quale parla della mia mostra di metri inviata a quella Esposizione, sono a pregarla, per la verità, di dire nel periodico stesso, come il **primo** premio governativo per tale industria fu a me assegnato dal R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti sino dal **1886**, al quale premio tenne dietro il diploma di merito (medaglia d'oro) conferitomi all'Esposizione regionale veneta di Vicenza nel 1887.

Ringraziandola antecipatamente del favore, colgo l'occasione per dichiararmi suo devotissimo

Udine, 3 gennaio 1892.

Marco Bardusco

Magazzino Cooperativo. La adunanza degli azionisti indetta ieri nella Sala Maggiore del palazzo Cernazai, andò deserta per lo scarso intervento degli interessati.

Si vede che il bel tempo ha distolto la gente anche dagli affari.

Le azioni finora sottoscritte sono circa 160.

Si spera, se ci sarà più interessamento da parte degli azionisti, da fondare presto magazzino cooperativo.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di Commercio di Udine.

Sete entrate nel mese di dicembre 1891. Alla stagionatura:

Greggie colli	N. 103	K. 9430
Trame »	» 7	» 610
Totale	N. 110	K. 10040

All' assaggio:

Greggie	N. 228
Lavorate	» 11
Totale	N. 239

Posti di studio nelle scuole normali di Udine e di Sacile. Il ministero d'istruzione pubblica ha conferito un posto di studio alle giovani Casal Emma e Gattolini Nicolina da godersi nella scuola normale di Udine; ed ai giovani Gabassi, Gardini, Meodotti, Vallar, Plozzer, Lenna, Clapiz, Zoz, Sartor, Canilotto, Curtolo, Sabbadini e Fabris pure un posto di studio da lire trecento ognuno da godersi presso la scuola normale maschile di Sacile.

Biglietti da L. 10 falsi. Mettiamo in guardia i lettori e le lettrici contro una probabile invasione di biglietti falsi da L. 10, la cui fabbricazione abbastanza sopraffina, minaccia di trarre in inganno il pubblico.

Ed ecco i dati, mediante i quali, sarà facile al pubblico evitare di cadere nella rete tesa dagli ignoti falsari:

I biglietti sequestrati portano il numero 039732, serie 292. Sono abbastanza bene imitati; la carta però è molto floscia, la tinta azzurra assai accentuata.

I disegni nel biglietto sono quasi irriconoscibili; porta le firme *Dell'Ara G. Crodara*, colla diffirenza che invece di avere l'effigie del Re, a destra, come tutti i biglietti che portano le suddette firme, ha la cifra 10 in campo bianco ed azzurro, ed a sinistra pure la cifra 10 trasparente in campo bianco, caratteristica dei biglietti, portanti invece le firme *Dell'Ara* e *Pià*.

Medico provinciale. Con Decreto ministeriale 31 dicembre p. p. il dottor Fortunato Frattini, testè nominato medico provinciale, venne destinato ad esercitare le sue funzioni presso la Prefettura di Udine.

Esposizione di Palermo. A coloro che si recano a Palermo raccomandiamo vivamente l'*Hôtel Rojal des Entrangers* all'Esposizione.

L'inaugurazione dell'anno giuridico seguirà il giorno 7 corrente alle ore 11 ant.

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 31 dicembre 1891

VII° ESERCIZIO

Capitale versato		L. 204,825.—
Riserva	L. 51,168.89	
Idem per infortuni	» 5,398.69	
		» 56,567.58
		L. 261,392.58

ATTIVO.

Cassa	L. 74,995.96
Cambiali in portafoglio	» 1,346,929.18
Effetti in protesto	» 375.15
Banche e ditte corrispondenti	» 114,890.98
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	» 185,520.—
Depositi a cauz. dei funz. e corr.	» 35,000.—
» » antecipazioni	» 275,000.—
» liberi e volontari	» 33,720.—
Conti correnti diversi	» 298,812.07
Spese d'ordinaria amministraz.	» 15,639.—
	L. 2,381,282.34

PASSIVO.

Capitale	L. 204,825.—
Fondo di riserva	» 51,168.89
detto per eventuali infortuni	» 5,398.69
detto a disposizione del Consiglio	» 733.15
Depositi in conto corrente ed a risparmio	» 1,655,269.22
Banche e ditte corrispondenti	» 3,853.84
Depositanti a cauzione	» 310,600.—
detti liberi e volontari	» 33,720.—
Creditori diversi	» 44,295.44
Azionisti residui dividendi	» 4,395.02
Utili lordi del corrente esercizio	» 67,023.11
	L. 2,381,282.34

Udine, 31 dicembre 1891.

Il Presidente
ELIO MORPURGO

Il Sindaco U. Bellavitis — Il Direttore G. ERMACORA

La Banca riceve denaro in Conto Corrente ed a Risparmio corrispondendo il 4 % netto di ricchezza mobile.

Il commercio delle Sete. Il piccolo aumento spiegatosi nè prezzi dopo la prima metà di novembre che avvertimmo nell'ultima nostra relazione del 1 corrente, raggiunse nella prima settimana di questo mese L. 1.50 a 2, ciè ritornammo, quasi, ai limiti d'apertura della attuale campagna. Le piazze estere però, favorite dall'aumento sull'aggio dell'oro, non accordarono che un franco circa sopra i corsi più bassi che praticaronsi nella prima metà di novembre Provvedutasi sufficientemente la fabbrica, questa si rifiutò di secondare le pretese de' detentori i quali, sulla base dell'aumentato prezzo della galetta ed in considerazione al vuoto avvenuto nelle sete dopo le molte vendite seguite nella ventina di giorni che si spiegò una insolita attività, tentarono di ottenere un ulteriore miglioramento, per bilanciare almeno quello conseguito dalle galette. Ed invero, se si bada al lavoro attivo della fabbrica che potrà smaltire facilmente tanta seta prima del nuovo raccolto da ridurre le rimanenze al disotto di quello che sono ordinariamente a fin di campagna, è ragionevole di dire che gli attuali prezzi dell'articolo sono ancora molto bassi.

Le condizioni politiche, per quanto è possibile prevedere, nulla presentano d'inquietante. Anche il mondo finanziario è entrato in uno stadio relativamente migliore, l'acuto della crisi essendo trascorso, ed in gran parte scontato. Le condizioni economiche generali non possono mutare improvvisamente ed un miglioramento sta nelle speranze e nel desiderio. Economia e lavoro sono i migliori mezzi per realizzare queste speranze — mezzi che sta nella facoltà nostra di usarne.

Da una decina di giorni le transazioni sono ritornate nello stadio di calma che durò quasi tutto il periodo di questa campagna; la fabbrica, sufficientemente provveduta, non manifesta bisogni pressanti e tenta, coll'astensione di provocare nuovamente il ribasso, contro il quale però i detentori, a buon diritto, fanno resistenza, rimarcandosi, fatto insolito, assoluta astensione dall'offrire la seta e piena fiducia nell'avvenire, che noi dividiamo pienamente, pronosticando che il secondo periodo della campagna in cui entriamo domani, sarà più propizio di quello che finisce.

E questo è il nostro augurio d'occasione ai lettori del Bollettino dell'Associazione agraria.

C. Kechler

Udine, 1 gennaio 1892.

(Dal « Bollettino dell'Ass. Agr. friulana. »)

C'è nella regione Veneta un grande smercio di giornali che vengono dal di fuori. — Una volta questo lo si poteva capire; — oggi non lo si capisce più. Troviamo infatti qualcuno dei nostri gran giornali, che nulla lasciano a desiderare per la straordinaria abbondanza delle notizie, per il servizio telegrafico, per la nitidèzza della stampa. Fatto un confronto coi giornali che s'importano per esempio da Milano, non vi si legge dentro una notizia di più di quello che raccomandiamo noi, e che è la *Gazzetta di Venezia.* Che i lettori nostri, i quali vogliono avere qualche altro foglio, oltre al nostro, facciano l'esperimento' e resteranno certo persuasi. L'abbonamento all'antichissimo e ora modernissimo e ricco giornale costa sole *diciotto lire. Venti* col *Sior Tonin Bonagrazia.* Si può essere più discreti?

Cucina economica popolare.

Gestione del mese di dicembre.

Parte attiva.

Smercio raz.	Numero	Costo parz.	Totale
Minestre	6153	10	615.30
Carni	210	15	31.50
Pani	7066	05	353.30
Vini	524	10	52.40
Formaggi	128	10	12.80
Verdure	1085	05	54.25
Brodi	70	05	3.50
	15236		1123.05

Parte passiva.

Spesa di confezione lire 902.01 Spesa pel personale di servizio e diverse: lire 244.20. Totale lire 1146.21.

Utili dal 1. gen. al 30 nov. L. 249.35
Mese di dicem. dedursi deficienza L. 23.16

Totale L. 226.19

Il presidente
Giovanni di Colloredo

Prestito a premi della città di Milano. (1861) Estrazione del 2 gennaio 1892.

Obbligazioni premiate:

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
6494	13	L. 45,000	2366	46	L. 150
1649	4	» 1,000	4076	44	» 150
5049	7	» »	6691	48	» »
6355	33	» »	6703	26	» »
509	15	» 500	19	3	» 100
1627	6	» »	901	22	» »
3021	15	» »	1026	11	» »
6155	50	» »	1026	39	» »
808	12	» 200	2203	27	» »
901	32	» »	2760	20	» »
2760	24	» »	2760	31	» »
7851	47	» »	3884	2	» »
7855	5	» »	4377	48	» »
498	20	» 150	5022	16	» »
535	11	» »	6925	33	» »

Biglietti di dispensa visite pel Capo d'Anno 1892. III Elenco:

Colloredo marc. Paolo e consorte	N. 5
Vatri dott. Daniele	» 1
Canciani avv. Luigi	» 1
Ronchi avv. co. Giov. Andrea	» 1
Maraini ing. Grato	» 1
Pupatti ing. Girolamo	» 2
nob. Ciconi-Beltrame cav. Giov.	» 1
Clodig cav. prof. Giovanni	» 1
Canciani ing. Vincenzo	» 1
Capellari Giacomo	» 1
Orgnani Martina nob. G. B.	» 1
Giacomelli Carlo	» 4
Dorigo cav. Isidoro	» 3
Pecile comm. sen. Gabriele Luigi	» 2
Tellini Gio. Batta	» 1
Pellarini Giovanni	» 1

Carnovale antecipato. Stanotte gran folla alle feste da ballo del Pomo d'oro ed in Via Bersaglio. Con questo po' po' d'*influenza* vogliono divertirsi! E si divertano pure.

Ferimento. Per futili motivi certo Nicolo Ceccon da Dogna con un palo di ferro malmenava Catterina Ceccon producendole lesioni alla testa guaribili in giorni sei.

Minaccie a mano armata. Senza verun motivo tal Luigi Feriguttì da S. Giorgio di Nogaro, venne minacciato di morte a mano armata di coltello da certo Leonardo Fantin, in istato di ubbriachezza, che si rese latitante. Il pericolo di vie di fatto potè essere solamente evitato dall'intervento di persone.

Un pappagallo (Kakatoa) è stato trovato e consegnato al custode della Ferriera, al quale può rivolgersi il padrone dandone gli opportuni ragguagli.

Ringraziamenti(*)

La ditta Candido e Nicolò fratelli Angeli, filiale di Tarcento, ringrazia tutte le Autorità ed i cittadini che nella disastrosa contingenza del grave incendio onde fu danneggiata la mattina del 23 dicembre, con una premura superiore ad ogni elogio si prestarono a frenare l'elemento distruttore. In ispecial modo deve ringraziare il negoziante signor Gaetano Lanzi, il quale, sfidando un vero pericolo, attraversò le fiamme e riuscì a salvare il libro mastro della stessa ditta.

(*) Questo ringraziamento doveva essere inserito ancora sabato, ma fu ommesso per sbaglio d'impaginazione.

Il fratello Antonio, e congiunti si fanno dovere di esternare i più sentiti ringraziamenti a coloro che in sì grave sventura, che colpì la famiglia per la perdita del proprio fratello *Lorenzo Bianchini*, cercarono di lenire i dolori di essa.

Speciali ringraziamenti s' abbia la Società Cattolica di Mutuo Soccorso, e la Direzione che nel migliore modo possibile vollero onorare il loro amatissimo *Vice-Presidente.*

Altri sentiti ringraziamenti se l'abbiano i colleghi d'arte, artisti, ed ammicatori di *Lui,* che numerosi concorsero ai funerali. Così pure tutti quelli che vollero accompagnare all'ultima dimora il proprio fratello.

Se in tanta jattura fossero fatte delle ommissioni si prega a compatirci.

La famiglia Bianchini.

I sottoscritti vivamente commossi per le tante dimostrazioni d'affetto loro prodigate in questi giorni, ringraziano dal profondo del cuore tutti quei pietosi che in qualsiasi modo contribuirono a lenire il dolore della perdita del loro amatissimo Padre, pregando di essere scusati per le involontarie ommissioni. Di nuovo a tutti grazie.

Udine 3 gennaio 1892

Fratelli di Montagnacco

La famiglia del Dott. *Giacomo Someda* profondamente commossa per la dimostrazione di affetto data all'amato estinto, ringrazia quanti si sono associati al suo dolore chiedendo perdono per le involontarie ommissioni.

Presentando le nostre più vive sentite condoglianze al conte Gio. Batta di Varmo (S. Daniele) per la gran disgrazia che l'incolse, lo ringraziamo che si ricordò nella sua bontà dei poveri orfanelli con L. 100.

Possano le preghiere di questi poveri bambini donare il Paradiso a quell'anima eletta, che ci abbandonò, e lenire a lui il dolore di sì dolorosa perdita.

Il conforto di aver, concorso colla sua generosità a togliere alla fame, alla corruzione, al disordine le vittime, che vi erano destinate per consacrarle a Dio, alla Patria, al benessere sociale, gli sia caparra di un anno nuovo più felice, e di molti altri in avvenire.

La Direzione
dell'Istituto Tomadini

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità, in sostituzione di torcie per morte di:

Pennato Rosa Celotti Cav. Fabio lire 2.

di *Varmo Co: Elisabetta* Celotti Cav. Fabio L. 2.

di *Someda Dott. Giacomo* Braida Cav. Francesco L. 2. Sette Luigi L. 2. Tellini famiglia L. 1. Novelli Ermenegildo L. 1. Misani Cav. Massimo L. 1.

Luigi Carussi Sette Luigi L. 2. Famiglia Prane L. 1. D'agostini Dott. Clodoveo L. 1. Novelli Ermenegildo L. 1. Misani Cav. Massimo L. 1. Farra Federico L. 2.

Stato Civile

Bollett. sett. dal 27 dicem. 91 al 2 genn. 92.

Nascite

Nati vivi	maschi	8	femmine	12	
» morti	»	2	»	3	
Esposti		3	»	1	
Totale	maschi	13	femmine	16	= 29

Morti a domicilio

Rosa Gervasutti fu Giuseppe d'anni 70 casalinga — Dottor Pietro Tacconi d'anni 77 medico chirurgo — Anna Pojana-D'Ambrogio fu Giacomo d'anni 62 casalinga — Domenico Malisani fu Antonio d'anni 62 sensale — Cesira Della Pietra di Vittorio di mesi 9 — Pietro Galleani fu Giacomo d'anni 56 impiegato Doganale — Margherita Cardina fu Pietro d'anni 56 casalinga — Anna Tosolini-Pocchero fu Pietro d'anni 79 casalinga — contessa Elisabetta Di Varmo fu Gio. Batta d'anni 77 possidente — Rosa Bertan-Pennato fu Alessandro d'anni 64 civile — Giovanni Battista Misani fu Giovanni d'anni 49 agricoltore — Anna Mocenigo-Pers fu Simone d'anni 69 merciaja — Domenica Cantoni-Del Negro fu Michele d'anni 75 possidente — Pietro Vendruscolo fu Antonio d'anni 68 linajuolo — Giulia Moro-Burgnola fu Carlo d'anni 65 casalinga — Anna Castellani-Verettoni fu Antonio d'anni 72 contadina — Giuseppe Dominutti fu Angelo d'anni 41 bandaio — Maria Nadalutti-Della Rossa fu Giovanni d'anni 69 casalinga Nicolò Della Rossa fu Francesco d'anni 70 sensale — Pasqua De Marco fu Pasquale di mesi 5 — Emilio Blasoni di Angelo d'anni 1 — Teresa Benevento-Linzi fu Antonio d'anni 98 pensionata — Giuseppe Zimello fu Antonio d'anni 81 pensionato — Giovanni Della Pietra di Giacomo di mesi 6 — Pietro Nadalutti di Antonio di anni 2 — Antonia Plaino di Giovanni di mesi 5 — nobile Carlo Zucco fu Enrico d'anni 66 agente privato — Cesira Salatnig di Ferdinando di anni 2 e mesi 8 — Lorenzo Bianchini fu Giacomo d'anni 66 pittore — Anna Fantini fu Giuseppe d'anni 67 serva — Luigi Carussi fu Domenico d'anni 66 geometra — Angela Zilli-Franzolini fu Giuseppe d'anni 63 contadina — Francesco Del Zan fu Sebastiano d'anni 82 facchino — Maria Piutti-Foschia fu Domenico d'anni 43 casalinga — Dottor Giacomo Someda fu Giuseppe d'anni 73 noiajo.

Morti nell'Ospitale Civile

Giovanni Durissini fu Giacomo d'anni 80 fruttivendolo — Giovanni Simeoni fu Paolo d'anni 63 materassaio — Antonio Bertossi fu Giuseppe d'anni 79 agricoltore — Pietro Petracco fu Giuseppe d'anni 72 agricoltore — Giuseppe Periotti fu Simeone d'anni 70 tintore — Paolo Sedran fu Osualdo d'anni 77 agricoltore.

Totale N. 41
dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Angelo Magrini mediatore con Rosa Merlino contadina — Fiorello Patat muratore con Maria Blasio-Paul cameriera.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo Municipale

Giuseppe Pittaro fabbro meccanico con Ermenegilda Carnelutti tipografa — Vittorio Canciani falegname con Giuseppina Zoff casalinga — Angelo Mauri Vetturale con Virginia Lesizza casalinga — Nicolò De Biaggio agricoltore con Maria Antonutto contadina — Giuseppo Bellina macellajo con Ersilia Montagna casalinga — Antonio Pollesel sarto con Ermenegilda Zamaro sarta.

LIBRI E GIORNALI

La Pastorizia del Veneto. Ecco a sommario del numero 24;

Ghinetlti, La scuola di cestaro a Pozzuolo — Poggi, Una tenuta del co. Grimani a Villadose — P. La Valpantena — E. P., I vini spumanti italiani — Petri, il calcare più economico — Baldassare, La razza di Angus — Steffan, Comizi e Sindacati — Giuseppe Verdi e l'agricoltura — Sandri, il catasto probatorio — Di quà e di là — Indice.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. Della graziosa operetta *Giorno e notte* si ebbe una discreta esecuzione; un ampolloso e *gajo* ministro portoghese fu il Mosca.

Questa sera alle 8 si rappresenta la operetta in due atti *Pigmalione* di Suppè, ed il secondo atto della *Nuova Befana.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

3 genn. 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	4 gen. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	754,8	751.3	750.8	749.2
Umidità relativa	52	44	55	39
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	q. cop.
Acqua cad.	—	0.6	—	—
Vento direz.	E	NE	E	E
Vento vel. k.	9	1	3	8
Term. cent.	2.8	5.8	2.6	3.2

Temperatura { massima 6.0 / minima 0.0 }

Temperatura minima all'aperto 2.8

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 3:

Venti freschi ed abbastanza forti del IV. quadrante. Qualche nevicata ai monti temperatura in diminuzione mare mosso o agitato.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

La cura del « Taglione »

Un egregio notaio di Milano, il dottor Luigi Morandi, è riuscito a richiamare l'attenzione dei Veterinari e del Ministero sopra un suo metodo di cura speciale contro l'afta epizootica — vulgo *taglione* — terribile malattia che decima ogni anno le mandre dei nostri agricoltori, e contro la quale finora riuscirono impotenti gli sforzi e gli studii della medicina veterinaria.

Il Ministero di agricoltura industria e commercio, or non è molto, dopo le solite esitazioni burocratiche, incaricò il prof. Gian Pietro Piana insegnante a Milano nella Scuola di medicina veterinaria, ad esperimentare la cura Morandi e a constatarne l'efficacia.

Il risultato delle ispezioni nei cascinali infetti, non solo della regione lombarda, ma del Genovesato, del Ferrarese, ecc., fu lusinghiero in modo che il dubbio non è più possibile, e il nuovo metodo di cura, uscito dal periodo sperimentale, dovrà entrare fra breve in quello dell'applicazione pratica.

In questi giorni, è stata appunto pubblicata la relazione del Commissario ministeriale, prof. Piana.

A pagina 3 dell'opuscolo, il valente professore constata anzi tutto che « dopo una sola medicazione col timo, fatta subito dopo la rottura delle afte i bovini affetti non richiedono più alcun trattamento, e possono essere condotti a guarigione colle semplici cure igieniche.

Ma è sui piedi in special modo che l'infuso di timo esercita la sua azione benefica.

Quanto al modo di preparazione dell'infuso, il prof. Piana, nella citata relazione, ne dà la seguente indicazione:

« In un tino munito di cannello nella parte inferiore e riempito di fieno secco di timo serpillo per circa quattro quinti, si aggiunge acqua di fonte fino a tanto da sommergere tutto il fieno. Ciò corrisponde a un incirca alla proporzione di un chilogrammo di fieno per dieci litri d'acqua. Il fieno si lascia così in macerazione per due giorni, avendo però cura di rimescolarlo di quando in quando. Dopo, si pilla dal tino il liquido da servire per le medicazioni. »

Come si vede è anche un rimedio semplicissimo, che tutti possono preparare ed usare, e la cui efficacia dipende massimamente, come fu già constatato dalla scienza chimica, dalle sostanze contenute nel timo: sopratutto il timolo, che è un antisettico riconosciuto, per certi riguardi, superiore all'acido fenico.

Telegrammi

Echi dell'incidente franco bulgaro

Parigi, 3. Il ministro Ribot nella nota diretta alla Porta, secondo quanto si afferma in alcuni circoli, riguardo l'affare di Chadourne reclamerebbe la revoca della sua espulsione dalla Bulgaria e dichiarerebbe che se la Turchia non obbligasse la Bulgaria a dare la soddisfazione chiesta alla Francia chiederebbe l'intervento delle potenze firmatarie del trattato di Berlino.

Però Ribot dichiara apocrife queste informazioni.

Si assicura che il ministro degli esteri bulgaro diresse al Commissariato ottomano a Sofia un *memorandum* sostenendo che i trattati conferiscono alla Bulgaria il diritto di espulsione, e che quindi il Governo bulgaro, espellendo Chadourne, non violò i trattati nè le capitolazioni.

D'altra parte si dice che Stambouloff minaccia di proclamare l'indipendenza della Bulgaria se la Porta vorrà sforzarlo a dare soddisfazione al Governo francese. Questa attitudine del primo ministro bulgaro produce a Costantinopoli una certa inquietudine. Si teme che le potenze della triplice alleanza possano suggerire esse questa condotta al Governo bulgaro con uno scopo che ancora alla Porta non sarebbe stato dato di comprendere.

Sabato all' 1 pom. moriva, in Udine, il notajo

dott. Giacomo Someda

nella grave età di 73 anni.

Egli era il più vecchio dei notai udinesi, stimato ed amato da quanti lo conoscevano per la sua molta dottrina e per il suo cuore benefico.

Alla superstite famiglia mandiamo le nostre più sentite condoglianze.

Ieri alle 4.30 pom. ebbero luogo i funerali dell'estinto con molta partecipazione degli amici e conoscenti; numerosissimi erano i portatori di torcie che seguivano il mesto corteo.

A
GIACOMO SOMEDA

che in brevi giorni ci è stato rapito, mando un saluto col cuore straziato.

Con Lui si è spento un galantuomo di antico stampo, un uomo di cuore un padre di famiglia impareggiabile un amico fedele, un uomo benefico.

Notajo per quasi cinquant'anni, integerrimo, esperto negli affari, conoscitore di uomini e di cose, intuiva con rara perspicacia di mente ciò che era espediente di fare.

Affabile, conciliante, era universalmente ricercato di consiglio nei più delicati ed importanti momenti della vita, e nessuno ebbe mai a pentirsi d'averlo ascoltato.

Nella sua professione lascia un vuoto che sarà difficilmente riempiuto.

All'ottima sua famiglia, nella quale egli aveva riposto la piena dei suoi affetti, sia conforto l'universale compianto che, accompagnò alla tomba il caro estinto.

Pace all'anima sua.

pl.

Hanno portato all'ultima dimora stamattina la salma di un buon vecchio, di un galantuomo.

Gio. Batta Di Giusto, pensionato del Monte di Pietà, ove servì con onore per più di 40 anni, ed esattore del Capitolo metropolitano di Udine, morì ier l'altro nella bella età di anni ottant'uno, mantenendosi sino all'ultimo momento calmo e sereno.

All'egregio figlio suo, Domenico, le condoglianze dei molti suoi amici.

v. l.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 2 gennaio

Venezia	52	71	62	60	14
Roma	51	83	47	67	71
Napoli	45	36	89	64	50
Milano	17	37	26	76	50
Torino	6	38	3	10	56
Firenze	75	31	17	52	57
Bari	41	64	51	48	84
Palermo	15	17	65	34	7

Alle massaie

raccomandiamo l'uso dell'utilissima specialità del « Sapone al fiele » per togliere qualunque macchia dagli abiti. — Ottimo anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore.

Le brave massaie recandosi all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* lo potranno acquistare per 60 centesimi al pezzo con istruzione.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 4 gennaio 1891

Rendita	4 gen.	3 gen.
Ital 5% contanti ex coupons	92.30	festa
» fine mese	92.35	
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	93.—	
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	304.—	
» 3% Italiane	290.—	
Fondiaria Banca Nazion. 4%	477.—	
» » » 4 1/2	487.—	
» 5% Banco Napoli	470.—	
Ferrovia Udine-Pontebba	455.—	
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	503.—	
Azioni		
Banca Nazionale	1330.—	
Banca di Udine ex coupons 1/7	112.—	
» Popolare Friulana	114.—	
» Cooperativa Udinese	31 —	
Cotonificio Udinese	1100.—	
Società Parchetti	190 —	
» Tramvia di Udine	95.—	
» Veneta Impr. e Cost.	240.—	
» Cotonificio Veneziano.	41.—	
Cambi e Valute		
Francia chéque	102.30	
Germania »	126.1/2	
Londra »	25.80	
Austria e Banconote »	218.1/2	
Napoleoni »		
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi:	92.—	
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	—.—	
Tendenza buona		

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

LA VERA NOVITÀ
IN
Cappelli guerniti da Signora e da Bambini
Modelli eleganti. Prezzi convenienti
Grande e variato assortimento
MANTELLI DA SIGNORA
tanto in articolo andante che ricco.
Abiti per bambini
Corredi da sposa
nel Negozio Mode **L. FABRIS MARCHI, Udine,** Mercatovecchio

VENDITA ACQUAVITE.

Il sottoscritto avverte che presso il signor Gio. Batta Marioni, fuori porta Grazzano, Udine, trovasi in vendita **acquavite** fabbricata da lui stesso, e prodotta con vinaccie e susine.

Rauscedo, 17 novembre 1891

CROVATO EUGENIO

Per ottenere la
BELLEZZA DELLE MANI,
per premunirsi contro la
SCREPOLATURA DELLA PELLE
e contro i
GELONI
è indicatissimo l'uso continuato del
SAPOL

perchè è un sapone fortemente antisettico, il quale, anche per il concorso della glicerina naturale che contiene, rende la pelle morbida, vellutata e resistente alle alterazioni causate dall'aria fredda. — E dotato di gradevolissimo e delicato profumo.

Si vende dai proprietari A. BERTELLI e C., Chimici-Farmacisti, Milano, Via Monforte, 6, ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode.

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, le preservare lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico.* Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine » Via Savorgnana, 11.

Sartoria PIETRO MARCHESI Successore BARBARO
Udine - Mercatovecchio, 2 - Vicino al Caffè Nuovo - Udine

Copioso e variato assortimento stoffe inglesi e nazionali, tutta novità, per la prossima stagione invernale.

Taglio elegante, fattura accuratissima, prezzi eccezionali che non temono concorrenza.

MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Soprabiti mezza stag.	da L. 15 a 50	Tre usi fodera flanella	da L. 50 a 80
Ulster mezza stagione	» » 18 » 40	Collari tutta ruota	» » 15 » 60
Calzoni tutta lana	» » 6 » 15	Makferland per uomo	» » 25 » 45
Vestiti completi	» » 16 » 45	Makferland per ragaz.	» » 9 » 14
Soprabiti fodera flanella	» » 26 » 80	Vestitini »	» » 10 » 25
Ulster con cappuccio	» » 26 » 55	Soprabiti »	» » 10 » 28
Ulster con mantellina	» » 28 » 60		

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Prezzi fissi — Pronta cassa

TOSO ODOARDO
CHIRURGO-DENTISTA
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

SAPONE AL FIELE
SPECIALITÀ
per lavar stoffe inseta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi si adoperi.

Cent. 40 al pezzo con istruz.

Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obleght** Parigi, 92. Rue De Richelieu

Anno XVII 1892

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Tiratura copie 68,000

MILANO
Anno L. **18** - Sem. L. **9** - Trim. L. **4,50**
NEL REGNO
Anno L. **24** - Sem. L. **12** - Trim. L. **6**

Tiratura copie 68,000

FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto).

Dono Straordinario agli Abbonati annui:

L'ITALIA SUPERIORE

Magnifico libro in-8° grande di 360 pagine su carta di lusso, con **225** incisioni finissime, legato con copertina a colori.

Invece del **LIBRO** si può avere:

Fine di Secoli (XVIII e XIX)

ossia due magnifici fac-simili di grandi acquarelli montati su cartone della misura di centimetri 85 × 60 espressamente eseguiti dallo Stabilimento Borzino.

Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere **Cent 60** al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere **Lire 1.20.**

Dono agli Abbonati semestrali:

Gli abbonati semestrali **riceveranno uno solo di detti acquerelli**

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri debbono aggiungere cent. 60.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono:

L' ILLUSTRAZIONE POPOLARE

ogni settimana e frequenti **numeri unici** illustrati riccamente

*Dirigere vaglia o lettera raccomandata all' Amministrazione del giornale il **Corriere della Sera** (Via Pietro Verri, 14, Milano).*

TORD-TRIPE

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

Tintura fotografica

È una tintura istantanea la migliore di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Una bottiglia costa L. 4 e trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova Yorck

perfezionato dai Chimici signori **Rizzi**

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da *venti anni* è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il **vero rigeneratore universale** pel suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il **rigeneratore universale** non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, ne rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione **lire Tre**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il **Cerone americano** è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio **Lire 3.50**

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire **4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e a barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire **4.**

Si vende in **Udine**, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da *Nicolò Clain, Lange* e *Dal Negro* parrucchieri, *Bosero* farmacista. — **Treviso**, *Tardivello Candido*, chincagliere. — **Belluno**, *Agostino Tonegutti*, negoziante.

Per lucidare

le

SCARPE, FINIMENTI, VALIGIE

è solo l'**OCHROMA LAGOPUS**

Che cosa è l'**Ochroma Lagopus**? L'**Ochroma Lagopus** è un lucido «non plus ultra» dello specialista in vernici **Carlo Poli di Chioggia** per **scarpe, finimenti da cavalli e carrozze, valigerie e** qualunque oggetto in cuoio, ed annienta tutte le imperfette vernici fino ad ora messe in commercio, offrendo speciali vantaggi per le sue proprietà che lo fanno preferire ad altri.

I. Per la facile sua applicazione, non occorrendo che la semplice spugna che si trova unita al turacciolo;

II. Per lucidare in meno di un minuto un paio di stivali od i finimenti di carrozza, di un lucido veramente brillante, e di non lasciare sopra croste o striscie;

III. Per essere totalmente impermeabile e non bruciare la pelle, come quasi tutti gli altri lucidi, e per essere il più economico.

Costa Lire 1.50 il Flacon, di lunga durata

UNICO DEPOSITO in **UDINE** presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, Via Savorgnana n. 11.

ACQUA

DELLA

CORONA

preparata dalla premiata profumeria **Antonio Longega**, San Salvatore, 4822-23-24-25, Venezia.

POTENTE RISTORATRICE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba **un castagno e nero perfetti.** — La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

LIRE **DUE** LA BOTTIGLIA

Vendesi in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

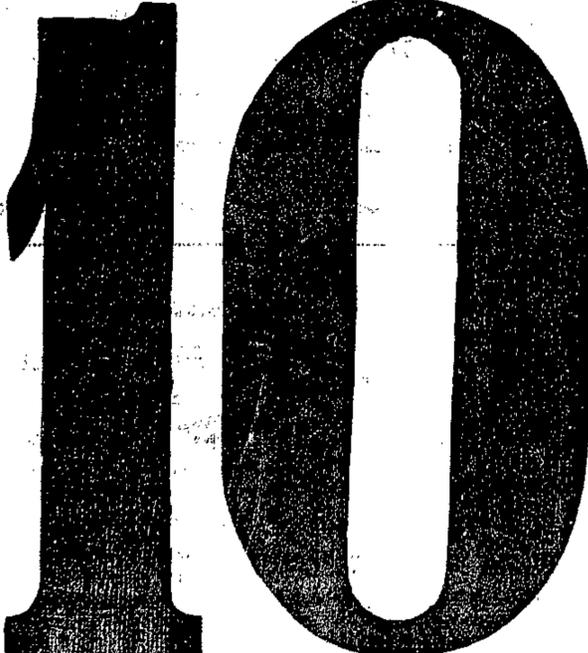
ALMANACCO FORMATO MINISTERIALE

Presso la tipografia **G. B. Doretti**, trovasi vendibile l'*Almanacco formato Ministeriale* per il 1892, ad uso degli uffici e dei privati.

Detto almanacco sarà vendibile anche senza essere montato sul cartone, e questo per comodità di tutti quelli che possedono i cartoni degli almanacchi vecchi, e vogliono di essi usufruire, per risparmio di spesa.

Almanacco senza cartone L. 1. —
id. con cartone « 1.50

LUGLIO

192 Giorni 31 - L. P. ore 2.34 pom. 174

1328 — In Udine si apparecchiano opere di difesa perchè temesi la guerra.

Domenica

✠ *I Sette Fratelli Mm.*

COLLEGIO CONVITTO VANZO

MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatori agli istituti militari inferiori e superiori — Corsi tecnici ed elementari con insegnamento libero di Lingue straniere. — Locale espressamente fabbricato; si spedisce il programma a richiesta.

Il Direttore
Dottor LUIGI VANZO

MEDAGLIA D'ARGENTO DORATA
all' Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

ELIXIR SALUTE

dei

Frati Agostiniani di S. Paolo

Eccellente **LIQUORE** stomatico da prendersi: tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia **L. 2.50**

Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

In **Udine** si vende presso l' Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE e presso il signor *Bosero Augusto* farmacista dietro il Duomo.

Prezzo della bottiglia **L. 2.50**

Arricciatore Hinde

PER FARE I RICCI

Una scatola con 4 ferri e l' istruzione lire 2. Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed invita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» Via Savorgnana, 11,

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.25 a	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.10 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a,	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	5.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.13 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R. A. 8.15 a.	9.55 a.	7.20 a.	8.55 a. R. A.
» 11.15 a.	1.— p.	11.— a	12.20 p. P. G.
» 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. R. A.
» 5.50 p.	7.32 p.	5.30 p.	6.5 p. P. G

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom

NB. I treni segnati coll'asterisco corrono fra Udine e Cormons e viceversa.

Vino Moscato

Berg-op-zoom. Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco imitante il vero **vino moscato**; imbottigliato spuma e zampilla come il vero **vino Champagne**; il costo di una bottiglia di questo vino e minore di **dieci centesimi.**

Si vende all'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti